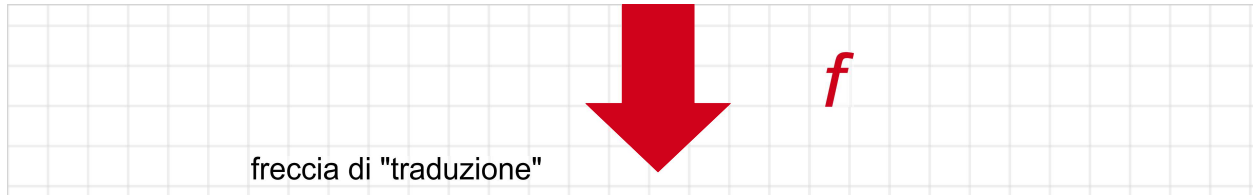


Tavola di composizione del gruppo di partenza

| | | |
|-----|--|---------|
| $*$ | | b |
| a | | $a * b$ |
| | | |



| | | |
|----------|--|------------|
| \wedge | | $f(b)$ |
| $f(a)$ | | $f(a * b)$ |
| | | |

Tavola di composizione del gruppo di arrivo

| | | |
|----------|--|--------------------|
| \wedge | | $f(b)$ |
| $f(a)$ | | $f(a) \wedge f(b)$ |
| | | |

Affinché la "traduzione" restituisca la seconda tavola di composizione, dovrà essere

$$f(a * b) = f(a) \wedge f(b)$$

Nel caso di un omomorfismo

- non iniettivo, gli elementi a e b potrebbero essere mandati nel medesimo elemento del gruppo di arrivo, con conseguente identificazione delle corrispondenti righe e colonne della seconda tabella;
- non suriettivo, alcuni elementi del gruppo di arrivo non vengono raggiunti, e quindi le corrispondenti righe e colonne della seconda tabella non sono interessate dalla "traduzione".